



L'Associazione viene costituita il 3 aprile 1991 con i propositi di:

- Diffondere l'attività fisica e sportiva tra le persone con diabete al fine di migliorare il livello di consapevolezza e di educazione terapeutica;
- contribuire al pieno inserimento sociale, al buon compenso metabolico e al miglioramento della qualità della vita delle persone con diabete.

A tale scopo l'A.N.I.A.D. promuove iniziative, convegni e campi scuola. Organizza e partecipa a livello nazionale ed internazionale a manifestazioni sportive fra atleti con diabetici e non, fornendo ai primi, se necessario assistenza specialistica.

L'A.N.I.A.D. ha in corso protocolli di intesa con Istituzioni Pubbliche, scolastiche e Sportive e ha firmato due importantissimi protocolli con il C.O.N.I. per la valorizzazione degli atleti con diabete e per sensibilizzare il mondo dello Sport al problema.

L'ANIAD è membro di Diabete Italia e della International Diabetes Federation. Con quest'ultima ha realizzato il progetto Young Leaders che forma giovani con diabete a sviluppare doti come empowerment e advocacy da spendere nella comunità.

ANIAD è cofirmataria del ["Manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete"](#)

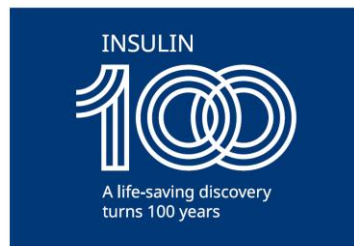
A.N.I.A.D. Onlus

Via Mariano D' Ayala 1 – 80121 Napoli
CF 06503510635

www.aniad.org – info@aniad.org

<https://www.facebook.com/aniad.org/>

Ringraziamo per il supporto



La scoperta dell'insulina, avvenuta nel 1921, esattamente cento anni fa, a cura di Frederick Banting e Charles Best presso i laboratori MacLeod dell'Università di Toronto, ha determinato la svolta per le persone affette da diabete di tipo 1.

Prima di tale data infatti chi si ammalava di diabete di tipo 1 andava incontro a morte certa nel giro di poche settimane.

Grazie all'innovazione e alla ricerca continua, il farmaco dell'insulina oltre a rappresentare un salvavita, ha determinato negli anni notevoli e importanti miglioramenti nella gestione ottimale della malattia e conseguentemente nella qualità della vita delle persone affette da diabete.

L'associazione tra insulina e attività fisica è risultata anch'essa negli anni un binomio imprescindibile per gestire e curare la malattia.

Già nel 1925, pochi anni dopo la scoperta dell'insulina si evidenziava il rapporto tra diabete ed esercizio fisico, che sin da allora venne riconosciuto come importante per mobilizzare le riserve energetiche e attivare le vie metaboliche diverse da quelle utilizzate dall'insulina. Viene inoltre rilevato che praticare esercizio fisico in assenza totale di insulina può determinare risposte avverse e pericolose, ed invece per contro l'assunzione di insulina e la successiva pratica di esercizio fisico produce un maggior calo glicemico.

Con il contributo non condizionato



100 anni dell'INSULINA... una MARATONA esaltante

INSULIN
100
A life-saving discovery turns 100 years

30°
1991-2021

acec RUN ROME THE MARATHON ROMA CAPITALE

cities changing diabetes

In occasione del 30° dalla fondazione dell'ANIAD, celebriamo i 100 anni dalla scoperta dell'insulina partecipando alla XXVI Maratona di Roma

19 SETTEMBRE 2021

IL DIABETE

Il diabete è una malattia caratterizzata da un aumentato livello di glucosio nel sangue come conseguenza di un deficit della quantità, spesso dell'efficienza biologica, dell'insulina. L'insulina è l'ormone che controlla la glicemia nel sangue e che viene prodotto dal pancreas. Il diabete non è una malattia contagiosa. Vivere con una persona con diabete non fa venire il diabete, e non è ereditario.

Il diabete si distingue secondo due forme principali:

Diabete di Tipo 1

(DMT1, anche detto giovanile, 10% dei casi)

Diabete di Tipo 2

(DMT2, dell'adulto, 90% dei casi).

Sono due patologie distinte, in quanto si caratterizzano per differenti cause, età di insorgenza, sintomatologia di esordio, terapia e possibilità di prevenzione.

Il DMT2 è in parte prevenibile modificando gli stili di vita dei soggetti a rischio

Il DMT1 non può essere prevenuto.

3,5

Milioni di Italiani sono di Diabete, e si stima che almeno un altro 1,5 milione di nostri concittadini non sappia di averlo.

IL DIABETE TIPO 1

Il diabete di Tipo 1 o anche diabete mellito **autoimmune**, è conosciuto anche con il nome di diabete insulino-dipendente.

Si manifesta nella stragrande maggioranza dei casi durante l'infanzia o l'adolescenza ma non sono rari nemmeno i casi tra gli adulti. E' causato dalla **distruzione delle cellule Beta da parte di anticorpi** prodotti erroneamente dal paziente contro il proprio pancreas. Alcuni pazienti, soprattutto bambini ed adolescenti possono presentare come primo sintomo della malattia una **chetoacidosi**; altri una modesta **iperglicemia a digiuno** che può rapidamente trasformarsi in iperglicemia severa e chetoacidosi in presenza di altre situazioni di stress.

SINTOMI

La scarsità o l'assenza di **insulina** impedisce all'organismo di utilizzare il **glucosio** per produrre l'energia necessaria al suo funzionamento. Il glucosio introdotto con l'alimentazione non viene utilizzato e viene eliminato dal corpo attraverso le urine.

Si verifica quindi un **aumento del volume urinario**, con conseguente **aumento della sensazione di sete**, ed un **calo di peso improvviso** dovuto al fatto che non vengono trattenute le sostanze nutritive.

I principali **sintomi clinici del diabete di Tipo 1** sono Infatti:

- **Poliuria** (aumento del volume e delle urine)
- **Polidipsia** (aumento della sete)
- **Polifagia paradossa** (dimagrimento improvviso non dovuto a variazioni nella dieta)

CAUSE

Le cause del diabete di Tipo 1 non sono ancora state individuate

IL DIABETE TIPO 2

Il diabete di Tipo 2 è una forma di diabete strettamente legata a fattori comportamentali, frequente nelle persone in sovrappeso tanto che, nonostante sia una patologia tipica dell'età adulta, negli ultimi anni non è raro riscontrarlo anche in giovani adolescenti proprio perché legato al fenomeno dell'incremento dell'obesità infantile.

SINTOMI

I sintomi sono sostanzialmente i medesimi del DMT1

FATTORI DI RISCHIO

- Inattività Fisica
- Ipertensione
- Colesterolo Alto
- Trigliceridi Alti

CONSIGLI CONTROL'INATTIVITÀ FISICA

